

dentro **CASA**

idee e consigli per la tua casa

PRINCIPALE MEDIA
FRANCOIS N. 20071 15 MARZO 2007 7€

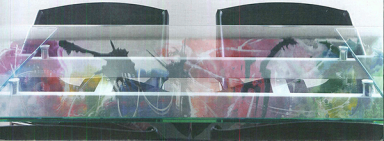


mix&match

L'architettura di un recupero ottocentesco incontra il mood eclettico dei padroni di casa.

l'allegria va in montagna

Reinventare una casa a Madonna di Campiglio attraverso il dinamismo del colore e la semplicità delle linee.



DOVE IL BIANCO È DI CASA

Scelte innovative per un attico che vive
di cromie naturali e volumi articolati.
Contemporaneità e tradizione si intrecciano
negli spazi domestici.

progettazione e testo studio tecnico bontorin e associati
in adriano peccolo



Dalle rovine si legge l'architettura del luogo, un progetto rigoroso e austero che costruisce con la morbidezza del legno interno che riveste superfici orizzontali e verticali. La sfida rischiosa del tetto dolcemente iliving, contraddistinto da arredi total white, come la configurazione del "L" del divano in pelle del design nazionale ed elegante "Quinta" di Firo.

Siamo entro i confini di Marostica, un luogo strategicamente importante come "raccontano" le sue fortificazioni murarie; si respira la storia di questa città, soprattutto militare come testimonia l'origine del nome.

Dalla sua terra affiorano ancora vestigia di primitive stazioni preistoriche, "ambienti" di nuclei sociali, sviluppati e ampliati nel corso dei secoli dai conquistatori che si succedettero.

Così inquadrando il contesto entro il quale prende forma il progetto riguardante un edificio ubicato in una delle numerose cittadine alle pendici del sistema collinare che fa da cornice ai primi altipiani montani. L'unità abitativa si inserisce all'interno di una palazzina realizzata nella prima metà del Novecento, oggetto di una recente ristrutturazione. Il progetto si è pertanto concentrato su una parziale rivisitazione dell'impianto distributivo, ma soprattutto nella ricerca di una identità formale-architettonica in grado di corrispondere alle esigenze della nuova proprietà, che intendeva ricreare un luogo raccolto dal sapore tradizionale ma al contempo dai tratti contemporanei. La volontà di godere il più possibile delle vedute sul territorio circostante ha comportato la scelta di "scardinare" l'impianto originario posizionando gli ambienti ad uso primario nel sottotetto, caratteristico per l'elemento di continuità dei soffitti con trasserie in legno e per le grandi vetrate che incorniciano le montagne, portando la natura negli spazi domestici.

All'interno rigoroso fanno da contrastare ambienti accoglienti e permeati da un'intima atmosfera; l'utilizzo dei materiali è stato finalizzato all'ottenimento di spazi che trasmettessero calore, pur nella scelta di rispettare la contemporaneità dell'intervento.

Favimentazione in rovere sbiancato, boiserie in legno laccato "a pelo aperto" e inserti in pietra locale sempre dominati dal bianco candore degli arredi.



L'entico è contraddittorio da una estesa area giorno che si sviluppa su due livelli; l'ampia composizione angolare di imbottiti "Pilot" di Archetipo è indubbia protagonista. Un'estensione formale della base che funziona lateralmente e posteriormente prolungando il capanno del divano, si presta ad essere attraversata con armatori cantonari, uscite e librerie creando traluce scenografica. A destra un alto dettaglio della scala "barca" con pedane in metallo verniciate nero, una vera scultura contemporanea. A destra in basso una scelta dell'area d'ingresso che introduce nel bagno di servizio, compatto, snello ed elegante.





Composizione "custom made" per la cucina firmata Poggenpohl che si sviluppa con volumi alti a parete estendendosi al centro stanze con un volume sospeso. Rigorosamente bianca come il tavolo Ekat (design Gungui Cattelan) con pesante basamento in acciaio verniciato e piana in cristallo extraluce. Seggio di Cattelan la sedia Anna con struttura in acciaio verniciato e rivestimento in pelle.



Due meravigliosi master rooms (master bedrooms) capaci di rispettare lo spirito della casa. Lo spazio si evolve in soluzioni che si integrano con la scelta architettonica; costruita ornamentata tra pareti ad armature calce-bianco in cemento, complementata tra rivestimenti liscivati lignee e porte nel legno.



Mantova è un luogo strategicamente importante come "sacrestina" le sue fortificazioni murarie, la storia della città si può ammirare semplicemente affacciandosi da questa piacevole terrazza.

dove

Studio Tecnico Bontorin e associati (ing. Bontorin, arch. Cadross, ing. Cavallin, geom. Feltraco)
progettazione: via Monte Pelino, 18/2 Italiani del Gruppo VI tel. 0424/25425 info@bontorinassociati.it